



# **QUALE CONTABILITA' PUBBLICA**

**ASSEMBLEA CODAU  
16 APRILE 2010 - CATANIA**

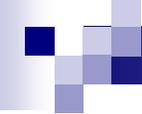
**Daniele Livon - Università degli Studi di Udine**

# CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- **Legge 289/2002 (Finanziaria 2003) - Art. 28, commi 3,4,5.**
  - 3. Al fine di garantire la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo della Comunità europea e delle norme conseguenti, tutti gli **incassi** e i **pagamenti**, e i **dati di competenza economica** rilevati dalle amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, devono essere codificati con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale.
  - 4. Le banche incaricate dei servizi di tesoreria e di cassa e gli uffici postali che svolgono analoghi servizi non possono accettare disposizioni di pagamento prive della codificazione di cui al comma 5.
  - 5. Il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, stabilisce, con propri decreti, la codificazione, le modalità e i tempi per l'attuazione delle disposizioni di cui ai commi 3 e 4; analogamente provvede, con propri decreti, ad apportare modifiche e integrazioni alla codificazione stabilita.
  
- **Legge 296/2006 (Finanziaria 2007) - Art.1, comma 61.**
  - 61. Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, con provvedimento del Ministero dell'economia e delle finanze, acquisito il parere delle competenti Commissioni parlamentari, sono stabilite, a fini di **monitoraggio**, le **modalità** per introdurre in **tutte le amministrazioni pubbliche criteri di contabilità economica**, nonché i tempi, le modalità e le specifiche tecniche per la trasmissione telematica da parte degli enti pubblici, delle regioni e degli enti locali dei bilanci standard e dei dati di contabilità.

# CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- **DDL “Riforma Università” – ottobre 2009 - Art. 5, commi 1 e 3.**
  - 1. Il Governo è delegato ad adottare, senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica, entro il termine di dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi finalizzati a riformare il sistema universitario per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
    - b) **revisione della disciplina** concernente la **contabilità**, al fine di **garantirne** coerenza con la **programmazione strategica** triennale di ateneo, **maggiore trasparenza ed omogeneità** e di consentire **l’individuazione della esatta condizione patrimoniale dell’ateneo e l’andamento complessivo della gestione**; previsione di meccanismi di commissariamento in caso di dissesto finanziario degli stessi;
  - 3. Nell’esercizio della delega di cui al comma 1, lettera b), il Governo si attiene ai seguenti principi e criteri direttivi:
    - a) **introduzione della contabilità economico-patrimoniale e analitica e del bilancio consolidato di ateneo** sulla base di **principi contabili** e **schemi di bilancio** stabiliti e aggiornati dal **Ministero**, di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI), in conformità alla normativa vigente; **estensione ai dipartimenti e ai centri autonomi di spesa universitari del sistema di tesoreria unica mista vigente**;
- **DM Interministeriale (MiUR – MEF) del 23/9/2009:**
  - un importo di 7 milioni di euro è assegnato ad interventi specifici.....nonché a titolo di incentivo e sostegno alle attività connesse con la **sperimentazione del sistema di contabilità economica patrimoniale....** (€ 800.000)



# **LEGGE 196 del 31/12/2009**

## **- Legge di contabilità e finanza – OBIETTIVI E STRUMENTI**

- **GOVERNO E CONTROLLO UNITARIO DELLA  
FINANZA PUBBLICA E QUALITA' DELLA  
SPESA**
- **TRASPARENZA**
- **DELEGHE**

# LEGGE 196/2009

## IMPATTO PER LE UNIVERSITA'

- Entro 1 gennaio 2011 revisione dei principi contabili e degli schemi di bilancio con:
  - affiancamento alla contabilità finanziaria di un sistema e schemi di contabilità economico patrimoniale (per soli fini conoscitivi) e di indicatori di risultato;
  - regole comuni per consentire il consolidamento e il monitoraggio dei bilanci in fase di previsione, gestione e consuntivazione.
  
- Entro 1 gennaio 2013: graduale passaggio al bilancio di cassa, affiancato da rilevazioni di competenza per fini conoscitivi, anche a seguito degli esiti della sperimentazione avviata con un ristretto numero di pubbliche amministrazioni.

# QUALE SISTEMA CONTABILE ADOTTARE?

- La normativa degli ultimi anni ha seguito un percorso che stimola, orienta, invita al passaggio al sistema di contabilità economico patrimoniale e analitica.
- La legge 196/2009 richiama principi, criteri e obiettivi propri della contabilità pubblica tradizionale (finanziaria) e, a fini conoscitivi, della contabilità economico patrimoniale.
- Situazione a regime ?